

OGGETTO: VERIFICA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO ANNO 2026 EX ARTICOLO 193 DEL D.LGS. 267/2000 E S.M.I. E RICOGNIZIONE SULLO STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI.

IL CONSIGLIO COMUNALE

RICHIAMATO l'art. 193 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 rubricato "Salvaguardia degli equilibri di bilancio", il quale dispone che l'Ente, durante la gestione, persegua il pareggio finanziario ed il rispetto degli equilibri di Bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti, con particolare riferimento agli equilibri di competenza e di cassa di cui all'art. 162, comma 6, dello decreto legislativo medesimo;

PRESO ATTO che l'art. 193 dispone come la verifica in ordine al rispetto dei predetti istituti avvenga con apposito provvedimento deliberativo dell'Organo consiliare da adottarsi con cadenza periodica e, comunque, almeno una volta entro il 31 luglio di ciascun anno, e nel quale si provvede a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio ovvero, in caso di accertamento negativo, ad adottare le misure, i provvedimenti e le iniziative necessari a darvi integrale e tempestiva soluzione;

VISTA la deliberazione del Consiglio Comunale n. 30 del 31.12.2025, esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stato approvato il bilancio di Previsione Finanziario per il triennio 2026-2028;

VISTA la deliberazione della Giunta Comunale n. 18 del 30.03.2026, esecutiva ai sensi di legge, con la quale si è proceduto ad effettuare l'operazione di riaccertamento ordinario dei residui al 31 dicembre 2025, ai sensi di quanto disposto dall'art. 3 commi 7 e 8 del D.Lgs. 118/2011, così come modificato dal D. Lgs. 10 agosto 2014 n. 126, e variazione di sola cassa alle dotazioni del Bilancio di previsione annuale 2026-2028;

RICHIAMATI i successivi provvedimenti con cui sono state apportate variazioni alle dotazioni del Bilancio di Previsione per l'esercizio 2026, come di seguito elencate: determina n. 320/SF del 31.12.2025 di variazione al FPV corrente (1^ var. 2026-2028); determina n. 321/SF del 31.12.2025 di variazione al FPV capitale (2^ var. 2026-2028); delibera di G.C. n. 01 del 19.01.2026 (3^ var. bil. di sola cassa, a seguito di var. FPV e aggiornamento di alcuni residui); delibera di G.C. n. 02 del 29.02.2026 (4^ var. bil. con i poteri del Consiglio, successivamente ratificata con delibera del C.C. n. 02 del 30.03.2026); delibera di G.C. n. 15 del 09.03.2026 (5^ var. per applicazione avanzo accantonato relativo ad arretrati da applicarsi in seguito ad approvazione del CCNL 2022-24 dipendenti e Segretario comunale, con contestuale determinazione dell'Avanzo di amministrazione presunto 2025); delibera di C.C. n. 03 del 30.03.2026 (6^ var. 2026-2028); delibera di G.C. n. 18 del 30.03.2026 (7^ var. per riaccertamento residui); delibera di C.C. n. 18 del 30.04.2026 (8^ var. 2026-2028);

VISTA la deliberazione del Consiglio Comunale n. 07 del 30.04.2026 con la quale è stato approvato il Rendiconto della gestione relativa all'esercizio finanziario 2025;

PRESO ATTO della relazione sugli Equilibri di Bilancio 2026 e ricognizione generale sullo stato di attuazione dei programmi, contenuta nel testo allegato al presente atto a formarne parte integrante e sostanziale, dalla quale si evince il permanere degli equilibri generali di bilancio e la non sussistenza di alcuna condizione di disavanzo (né di gestione, né di amministrazione) per squilibrio della gestione di competenza, di cassa o della gestione residui;

VISTA la dichiarazione, conservata in atti, rilasciata dal Responsabile del Servizio Finanziario dalla quale emerge che, successivamente alla data del 31.12.2025, sussistono i profili per l'individuazione di un debito fuori bilancio determinatosi a causa delle misure che l'Ente ha dovuto assumere per far fronte ad

un evento continuabile ed urgente di calamità naturale occorso sul territorio comunale in data 09/06/2026, la cui regolarizzazione è materia sottoposta all'ordine del giorno dell'odierna seduta del Consiglio Comunale ed il cui finanziamento della spesa è garantito mediante ricorso a risorse derivanti da dedicato finanziamento regionale;

PRESO ATTO che, pertanto, non è necessaria l'adozione di alcun provvedimento:

- per il ripiano di eventuali debiti di cui all'articolo 194 TUEL, non sussistendone la fattispecie (fatto salvo quanto esposto nel punto appena precedente);
- per il ripiano di disavanzo di amministrazione, in quanto condizione non risultante dall'ultimo rendiconto approvato;
- per ripristinare il pareggio finanziario, dal momento che i dati della gestione finanziaria non fanno prevedere per l'esercizio corrente un disavanzo, di amministrazione o di gestione, per squilibrio della gestione di competenza ovvero dei residui;

RICHIAMATO il D.Lgs. n. 267/2000;

RICHIAMATO il D.Lgs. n. 118/2011, recante *“Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42”*;

RICHIAMATO il D.Lgs. n. 10/08/2014 n. 126 recante *“Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42”*;

VISTO l'allegato parere favorevole espresso dal Revisore dei Conti sulla presente proposta;

VISTO il parere di regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa favorevolmente dal Responsabile del Servizio Finanziario, in ordine alla proposta del presente provvedimento, ai sensi dell'art. 49 – 1° comma e 147 bis 1° comma del D.Lgs. n. 267/2000; e successive modificazioni ed integrazioni e dell'articolo 7.1 del Regolamento dei controlli interni approvato con deliberazione di C.C. n. 2 del 28.03.2013;

VISTO il parere di regolarità contabile favorevolmente espresso dal Responsabile del Servizio Finanziario, in ordine alla proposta del presente provvedimento, ai sensi dell'art. 49 – 1° comma e 147 bis 1° comma del D.Lgs. n. 267/2000; e successive modificazioni ed integrazioni e dell'articolo 8.1 del Regolamento dei controlli interni approvato con deliberazione di C.C. n. 2 del 28.03.2013;

CON voti favorevoli n. ____ astenuti n. ____ contrari n. ____ espressi nelle forme di legge dai Consiglieri presenti e votanti,

DELIBERA

1. **DI DARE ATTO** che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. **DI ATTESTARE** che permangono il pareggio finanziario e tutti gli equilibri di bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti, ed in particolare che permangono gli equilibri di competenza e di cassa di cui all'art. 162, comma 6, del D.Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii., come risultante dall'allegata relazione sugli Equilibri di Bilancio 2026 e ricognizione generale sullo stato di attuazione dei programmi, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente deliberato;

3. **DI DARE ATTO** che il Conto Consuntivo sull'esercizio 2025, approvato con Deliberazione consiliare n. 07 in occasione della seduta tenutasi in data 30.04.2026, non presentava situazioni di disavanzo di amministrazione, né debiti fuori bilancio da riconoscere e/o finanziare entro il 31.12.2025;
4. **DI DARE ATTO** che - come risulta dalla dichiarazione agli atti, del Responsabile del Servizio Finanziario - successivamente alla data del 31.12.2025, sussistono i profili per l'individuazione di un debito fuori bilancio determinatosi a causa delle misure che l'Ente ha dovuto assumere per far fronte ad un evento continuabile ed urgente di calamità naturale occorso sul territorio comunale in data 09/06/2026, la cui regolarizzazione è materia sottoposta all'ordine del giorno dell'odierna seduta del Consiglio Comunale ed il cui finanziamento della spesa è garantito mediante ricorso a risorse derivanti da dedicato finanziamento regionale;
5. **DI EVIDENZIARE** che i dati sulla gestione al 16.07.2026 sono tali da non far prevedere una prospettica condizione di disavanzo, di amministrazione o di gestione, e non rendendo pertanto necessaria l'adozione di alcun provvedimento, misura o iniziativa correttiva;
6. **DI DISPORRE** che il presente provvedimento venga pubblicato all'albo pretorio on-line dell'Ente per quindici giorni consecutivi;
7. **DI DARE ATTO**, ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 241/90 come modificata dalla L. 15/2005 e dal D.Lgs. 2 luglio 2010, n. 104 sul procedimento amministrativo, che qualunque soggetto ritenga il presente atto amministrativo illegittimo e venga dallo stesso direttamente leso, può proporre ricorso innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale della Lombardia (TAR Lombardia), seconda sezione staccata di Brescia, al quale è possibile presentare i propri rilievi, in ordine alla legittimità, entro e non oltre 60 giorni dall'ultimo di pubblicazione all'albo pretorio o in alternativa entro 120 giorni al Capo dello Stato ai sensi dell'art. 9 DPR 24 novembre 1971, n. 1199;
8. **DI DICHIARARE** immediatamente eseguibile la presente deliberazione, ai sensi dell'art. 134 – 4° comma – del D. Lgs. n. 267/2000, con voti favorevoli n. n. , astenuti n. contrari n. __ espressi nelle forme di legge dai Consiglieri presenti e votanti.